

*Senato della Repubblica*  
*Il Presidente*

Roma, 12 LUG. 2011  
Prot. n. 625/UC

Signor Presidente,

mi è gradito inviarLe il testo della risoluzione approvata dalla Commissione Politiche dell'Unione europea del Senato della Repubblica italiana a conclusione dell'esame della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che attribuisce all'Ufficio per l'armonizzazione nel mercato interno (marchi, disegni e modelli) una serie di compiti inerenti alla tutela dei diritti di proprietà intellettuale, tra cui la convocazione di rappresentanti del settore pubblico e privato in un Osservatorio europeo sulla contraffazione e la pirateria (COM (2011) 288 definitivo).

Tale risoluzione reca osservazioni in merito alla conformità dell'atto ai principi di sussidiarietà e proporzionalità.

Con i migliori saluti.



Allegato: 1

Signor José Manuel Barroso  
Presidente della Commissione europea

1049 BRUXELLES



# SENATO DELLA REPUBBLICA

XVI LEGISLATURA

Doc. XVIII-bis  
n. 45

## RISOLUZIONE DELLA 14<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE

(Politiche dell'Unione europea)

(Estensore SIRCANA)

*approvata nella seduta del 29 giugno 2011*

SULLA

**PROPOSTA DI REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO CHE ATTRIBUISCE ALL'UFFICIO PER L'ARMONIZZAZIONE NEL MERCATO INTERNO (MARCHI, DISEGNI E MODELLI) UNA SERIE DI COMPITI INERENTI ALLA TUTELA DEI DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE, TRA CUI LA CONVOCAZIONE DI RAPPRESENTANTI DEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO IN UN OSSERVATORIO EUROPEO SULLA CONTRAFFAZIONE E LA PIRATERIA (COM(2011) 288 DEF.)**

*ai sensi dell'articolo 144, commi 1, 5 e 6, del Regolamento*

**Comunicata alla Presidenza il 7 luglio 2011**

La Commissione, esaminato l'atto COM(2011) 288 definitivo,

considerato che esso contiene una proposta volta ad ampliare il campo delle competenze dell'Ufficio per l'armonizzazione nel mercato interno (marchi, disegni e modelli) (UAMI) con una serie di compiti inerenti alla tutela dei diritti di proprietà intellettuale, tra cui la gestione dell'Osservatorio europeo sulla contraffazione e la pirateria;

considerato che i diritti di proprietà intellettuale rappresentano una risorsa imprescindibile al fine di garantire a quanti operano nell'ambito dell'innovazione e della ricerca che il loro lavoro venga giustamente tutelato e ricompensato;

ricordato che le violazioni dei diritti di proprietà intellettuale riscontrate negli ultimi anni sono progressivamente aumentate e che la loro crescita costante rappresenta una minaccia non soltanto per l'economia dell'Unione, ma anche per la salute e la sicurezza dei suoi consumatori;

tenuto conto della recente comunicazione della Commissione europea del 24 maggio 2011 che illustra una visione strategica globale per la creazione di un vero mercato unico europeo per la proprietà intellettuale, attualmente assente in Europa;

tenuto conto dell'istituzione, nel 2009, dell'Osservatorio europeo sulla contraffazione e la pirateria, che attualmente opera come centro di competenze sprovvisto di personalità giuridica e gestito dai servizi della Commissione;

formula, per quanto di competenza, osservazioni favorevoli con i seguenti rilievi:

la base giuridica prescelta appare correttamente individuata nell'articolo 114 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), sul ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative per il funzionamento del mercato interno, e nell'articolo 118, paragrafo 1, sulla tutela dei diritti di proprietà intellettuale;

la proposta appare conforme al principio di sussidiarietà in quanto numerose attività attribuite all'Osservatorio europeo sulla contraffazione e la pirateria sono di natura transfrontaliera e non potrebbero, di conseguenza, essere eseguite in maniera ottimale dai singoli Stati membri. Inoltre il principio di sussidiarietà appare rispettato anche in vista di un opportuno coordinamento tra i Paesi membri dell'Unione per quel che concerne le relazioni con i Paesi terzi in quest'ambito;

la proposta appare, nel suo complesso, conforme anche al principio di proporzionalità, poiché si limita a quanto è necessario per conseguire gli obiettivi proposti;

nel merito, si sottolinea come la proposta miri a promuovere una maggiore efficienza nell'ambito della lotta alla contraffazione e alla pirateria, oltreché una più intelligente ripartizione delle risorse finanziarie, affidando la gestione dell'Osservatorio direttamente all'UAMI;

si condivide l'impulso al miglioramento delle pratiche di scambio *online* di informazioni relative alla tutela dei diritti di proprietà intellettuale tra le autorità degli Stati membri, nonché la volontà di promuovere la collaborazione con e tra i servizi centrali per la proprietà intellettuale degli Stati membri, anche al fine di favorire la cooperazione internazionale con Paesi terzi in questo settore.

